

Il ruolo dei padri

Autor(en): **Motta, Stefano**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio**

Band (Jahr): - **(2020)**

Heft 4

PDF erstellt am: **08.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

4/2020 | Agosto/Settembre

Il ruolo dei padri

Essere genitori oggi è sicuramente molto diverso rispetto ad alcuni anni fa. Cambiano i costumi e la società evolve, in questo ambito come in molti altri. Il padre oggi partecipa molto di più all'educazione dei figli e quindi si mette anche molto più in discussione, fatto che può in certi casi suscitare delle insicurezze. Però parlarne apertamente con altri padri rimane, a mio modo di vedere, un passo ancora difficile da compiere. In molti casi ci si limita alle battute stereotipate, forse solo per timore di dimostrare una sensibilità accresciuta. La proposta di organizzare dei gruppi di discussione per padri che, come possiamo leggere nelle pagine centrali di questa edizione, ha raccolto l'adesione e la soddisfazione di vari genitori (anche delle compagne), è un segno di cambiamento e di apertura, che fornisce uno strumento in più a chi ha deciso di esercitare il mestiere più bello del mondo: quello di genitore.

di Stefano Motta
Redazione SpiteX Rivista

Un aiuto per il trasloco

Per una persona anziana cambiare domicilio può risultare difficoltoso



Meglio se fatto con un sorriso ©gettyimages.ch

A fine 2018 Pro Senectute Ticino e Moesano ha lanciato un nuovo servizio di aiuto per il trasloco con l'obiettivo principale di fornire un sostegno concreto alle persone in AVS che si trovano a dover cambiare casa per i motivi più variegati.

Poter essere di supporto per quanto riguarda il lavoro che precede ed è successivo al trasferimento di domicilio, è fondamentale in circostanze dove lo stress e la fatica prendono il sopravvento in persone già fragili e con poche risorse.

Il servizio vuole prevenire situazioni di esaurimento psico-fisico, di indebitamento o di contenziosi legali oltre a rispondere ad una necessità reale sul nostro territorio portata alla luce anche dal servizio sociale in cui le situazioni d'urgenza nel trasferirsi non erano rare. Ad oggi si contano una ventina di interventi; di cui alcuni utenti aiutati nel rientrare in Svizzera interna, altri ad entrare in strutture per anziani (es. case anziani, residenze con custode sociale) o semplicemente in abitazioni più idonee rispetto alle esigenze personali.

Vi sono due opzioni: una prima di competenza dell'incaricato regionale

che comprende il coordinamento generale del trasloco (contatto con varie ditte per preventivi trasloco e pulizie, riconsegna appartamento) e le pratiche amministrative (disdetta contratto di locazione, notifica indirizzo, recupero deposito di garanzia, ecc.). Una seconda che prevede un sostegno per l'inscatolamento e successiva sistemazione nella nuova abitazione da parte di un ausiliario a domicilio.

Il servizio di aiuto per il trasloco non è sostenuto finanziariamente da enti o assicurazioni sociali. Viene applicata una tariffa oraria fissa in base all'opzione scelta. In caso di difficoltà economica si può, tramite una consulenza sociale, valutare la possibilità di un aiuto finanziario individuale.

di Paola Lanfranchini

Maggiori informazioni:

Pro Senectute, Paola Lanfranchini, referente amministrativa
Telefono: 091 850 60 20
aiuto.trasloco@prosenectute.org